



GIUNTA PROVINCIALE

Il 27 DICEMBRE 2012 alle ore 09:30 si riunisce nella sala delle proprie sedute la Giunta provinciale, presieduta dal Presidente della Provincia EMILIO SABATTINI con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

Sono presenti 7 membri su 9, assenti 2. In particolare risultano:

SABATTINI EMILIO	Presidente della Provincia	Presente
GALLI MARIO	Assessore provinciale	Presente
MALAGUTI ELENA	Assessore provinciale	Presente
ORI FRANCESCO	Assessore provinciale	Presente
PAGANI EGIDIO	Assessore provinciale	Presente
SIROTTI MATTIOLI DANIELA	Assessore provinciale	Presente
TOMEI GIAN DOMENICO	Assessore provinciale	Presente
VACCARI STEFANO	Assessore provinciale	Assente
VALENTINI MARCELLA	Assessore provinciale	Assente

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 425
PIANO DELLA PERFORMANCE 2012. AGGIORNAMENTO.

Oggetto:

PIANO DELLA PERFORMANCE 2012. AGGIORNAMENTO.

Con Delibera di Giunta n. 224 del 17/07/2012 è stato approvato il Piano della Performance anno 2012. Il documento, composto da obiettivi premianti e relativi indicatori e target di misurazione e valutazione della performance dell'Ente e del personale dirigenziale, consente l'erogazione della retribuzione di risultato. A tal fine, entro il 30 giugno 2013, la Provincia di Modena dovrà adottare un documento, denominato "Relazione sulla Performance" che evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati.

L'art. 27 del D.Lgs 150/2009 (cosiddetta Riforma Brunetta) dà la possibilità alle Amministrazioni pubbliche di istituire il "Premio di efficienza" prevedendo che una quota fino al 30% dei risparmi sui costi di funzionamento derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione all'interno della P.A. possa essere destinata, in misura fino a 2/3 a premiare secondo criteri generali definiti dalla contrattazione collettiva integrativa, il personale direttamente e proficuamente coinvolto e per la parte residua ad incrementare le somme disponibili per la contrattazione stessa. Le risorse così individuate possono essere utilizzate solo se i risparmi sono stati documentati nella Relazione della Performance e validati dal proprio organismo di valutazione.

L'art. 16 comma 4 del D.L. 98/2011 (cosiddetta Prima manovra correttiva estiva) convertito con Legge n. 111/2011 offre la possibilità alle Amministrazioni pubbliche di adottare entro il 31 marzo di ogni anno, Piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze. Il comma 5 prevede che le eventuali economie aggiuntive realizzate possono essere utilizzate nell'importo massimo del 50% per la contrattazione integrativa, di cui il 50% destinato alla erogazione dei premi previsti dall'art. 19 del D.Lgs 150/2009. Le economie conseguite sono utilizzabili solo se l'Ente accerta a consuntivo, ogni esercizio, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ogni voce di spesa prevista nei piani e i relativi risparmi, i quali devono essere certificati dai Revisori dei conti.

Nell'ultimo quinquennio l'Ente si è adoperato nell'attuazione di una politica attiva dell'organizzazione e gestione delle risorse umane e dei servizi con l'obiettivo di coniugare qualità dei servizi, efficienza della gestione, valorizzazione delle risorse umane e razionalizzazione della spesa. Questo processo è stato supportato da diversi provvedimenti decisionali da parte della Giunta e del Consiglio.

In relazione alla riduzione delle risorse da destinare agli incentivi della produttività e al miglioramento dei servizi e valutate le possibilità offerte dalle normative sopra richiamate, al fine di incrementare le stesse, la Provincia di Modena:

- ha adottato il "Piano Triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2012-2014" con delibera di Giunta n. 96 il 29/03/2012
- intende istituire, per il 2012, il "Premio di efficienza" per premiare il personale dipendente che direttamente e proficuamente è stato coinvolto nei processi di riorganizzazione, ristrutturazione e innovazione che hanno generato risparmi.

La Provincia di Modena, nell'ambito del Premio efficienza, per l'anno 2012, individua il seguente processo che può generare i risparmi di cui sopra:

- Mantenimento dell'efficienza dei servizi a seguito del processo di riorganizzazione in presenza di personale dipendente cessato e non sostituito.

I criteri e i parametri per il riparto del "Premio efficienza" sono definiti nel CCDI siglato il 3/2/2012 e descritti nell'Allegato A parte integrante del presente atto.

I criteri e parametri per il riparto del 50% dei risparmi provenienti dal “Piano Triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2012-2014” sono esplicitati nell’Allegato C parte integrante del presente atto.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente.

Il Direttore Generale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell’articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,
ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

LA GIUNTA DELIBERA

- 1) di approvare le integrazioni al Piano della Performance anno 2012 costituite:
 - dall’istituzione del “Premio di efficienza” per l’anno 2012 di cui all’allegato “A” parte integrante del presente atto;
 - dal “Piano Triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2012-2014” adottato con D.G. 96 del 29/3/2012 di cui all’allegato B parte integrante del presente atto con i relativi criteri e parametri di riparto esplicitati nell’allegato C parte integrante del presente atto;
- 2) di utilizzare i risparmi, certificati dai Revisori dei Conti a consuntivo, nell’importo del 50% per la contrattazione decentrata integrativa;
- 3) di stabilire che i risparmi provenienti dal Premio di efficienza e dal Piano Triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2012-2014 verranno documentati nella Relazione della Performance;
- 4) di dare atto che le somme validate dal Nucleo di Valutazione e per la sola parte proveniente dal Piano Triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa” certificate dai Revisori dei Conti a consuntivo, verranno rese disponibili per l’assegnazione al personale dipendente, secondo le modalità descritte nell’Allegato A per quanto riguarda il Premio di Efficienza 2012 e secondo le modalità indicate nell’Allegato C per quanto invece attiene al “Piano Triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2012-2014”.

Della suesposta delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
EMILIO SABATTINI

Il Segretario Generale
GIOVANNI SAPIENZA

PREMIO DI EFFICIENZA 2012 (Allegato A)

PREMESSA

L'art. 27 del D.Lgs 150/2009 e successive modificazioni dà la possibilità alle Amministrazioni pubbliche di istituire il "premio di efficienza" prevedendo che una quota fino al 30% dei risparmi sui costi di funzionamento derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione all'interno della P.A. possa essere destinata, in misura fino a 2/3 a premiare secondo criteri generali definiti dalla contrattazione collettiva integrativa, il personale direttamente e proficuamente coinvolto e per la parte residua ad incrementare le somme disponibili per la contrattazione stessa. Le risorse così individuate possono essere utilizzate solo se i risparmi sono stati documentati nella relazione di performance e validati dal proprio organismo di valutazione.

Nell'ultimo quinquennio l'Ente si è adoperato nell'attuazione di una politica attiva dell'organizzazione e gestione delle risorse umane e dei servizi con l'obiettivo di coniugare qualità dei servizi, efficienza della gestione, valorizzazione delle risorse umane e razionalizzazione della spesa. Questo processo è stato supportato da provvedimenti decisionali da parte della Giunta e del Consiglio:

- Delibera di Giunta n° 274 del 4/7/2006 "Linee guida per la revisione dell'assetto organizzativo e direzionale della Provincia di Modena"
- Delibera di Giunta n° 313 del 5/6/2009 "Linee di indirizzo per la riorganizzazione dell'Ente. Approvazione"
- Delibera di Giunta n° 314 del 5/6/2009 "Riorganizzazione Area Lavori Pubblici e altri Servizi"
- Delibera di Consiglio n° 173 del 28/10/2009 "Approvazione linee programmatiche di mandato per le politiche delle Risorse Umane"
- Delibera di Giunta n° 580 del 29/12/2009 "Riorganizzazione dell'Ente: seconda fase. Approvazione"
- Delibera di Giunta n° 256 del 29/6/2010 "Riorganizzazione dell'Ente: terza fase. Approvazione"
- Delibera di Giunta n° 187 del 10/5/2011 "Area delle posizioni organizzative: istituzione"
- Delibera di Giunta n°183 del 10/5/2011 "Unita' Operativa Programmazione faunistica – determinazioni"
- Delibera di Giunta n°271 del 04/09/2012 "Trasferimento di personale ad ATERSIR: presa d'atto e determinazioni"
- Relazione Previsionale e Programmatica 2012 approvata con Delibera di Consiglio n. 55 del 07/03/2012

La Provincia di Modena individua il seguente processo che può generare i risparmi di cui sopra:

- **mantenimento dell'efficienza dei servizi a seguito del processo di riorganizzazione in presenza di personale dipendente cessato e non sostituito**

CRITERI DI RIPARTO DEL PREMIO EFFICIENZA

L'Ente decide di destinare la quota del 30% dei risparmi ottenuti, documentati e validati dal Nucleo di Valutazione, secondo le seguenti modalità:

- il 30% dei risparmi dovuti a processi di riorganizzazione, ristrutturazione e innovazione andrà a premiare il personale direttamente e proficuamente coinvolto nella realizzazione degli stessi;
- il premio di efficienza destinato al personale direttamente e proficuamente coinvolto non potrà essere superiore individualmente al 10% di quanto corrisposto a titolo di premio di produttività;
- la parte residua andrà ad incrementare le somme disponibili per la contrattazione decentrata.

PARAMETRI DI ATTRIBUZIONE DEL PREMIO DI EFFICIENZA

La quota di premio da attribuire al personale che partecipa alla realizzazione del progetto di razionalizzazione, innovazione e riorganizzazione è attribuito secondo i criteri e i parametri già individuati dagli artt. 10 e 11 del Regolamento per la gestione dei contratti di sponsorizzazione e collaborazione esterna approvato con delibera di Giunta n. 195 del 20.5.2003, previa attestazione del Dirigente competente, tenendo conto dell'impegno profuso e della qualità della prestazione individuale.

La quota che residua dal progetto secondo quanto disciplinato dal CCDI è ripartita come previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Ente per la corresponsione della produttività.

RENDICONTAZIONE DEL RISPARMIO

La Provincia di Modena ha individuato la seguente modalità per rendicontare il risparmio:

- il risparmio deriva dalla mancata corresponsione nell'anno 2012 della retribuzione fondamentale nonché degli oneri riflessi e del costo del buono pasto del personale cessato nell'anno 2011 con riferimento a quanto erogato nel medesimo anno;
- con riferimento al personale cessato nell'anno 2012 il risparmio deriva dalla differenza tra quanto erogato nell'anno 2011 rispetto all'anno 2012 sempre prendendo come base la retribuzione individuale fondamentale, gli oneri riflessi e il costo del buono pasto. Il differenziale economico è pertanto riferito alla spesa effettivamente sostenuta.

A tal fine ci si avvale dei seguenti strumenti per la raccolta dei dati:

Tabella per la rilevazione del personale dipendente cessato e non sostituito e dei relativi costi/risparmi

Cognome	Nome	Motivo della cessazione	A partire da	categoria	Profilo prof.le	Cdr	Servizio	Programmi e progetti Peg	Costo

Tabella di confronto per rilevare il mantenimento dell'efficienza nei Servizi/U.o. in cui si è verificata una riduzione di personale a seguito di cessazione

Servizi erogati 2012 (attività PEG)	Personale addetto a svolgere l'attività anno 2011	Personale addetto a svolgere l'attività anno 2012	Rispetto dei tempi indicati nel Peg o realizzazione dell'attività indicata nel PEG	Rispetto dei tempi indicati nell'elenco dei procedimenti dell'Ente	Rispetto degli standard di riferimento (SGQ, standard regionali [politiche del lavoro], SLA, ecc...



Provincia di Modena

Piano Triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2012 - 2014

29 marzo 2012

Indice

	Pagina
Politiche di bilancio	5
Quadro normativo	7
Il Piano di razionalizzazione 2012-2014 della Provincia di Modena	9
Razionalizzazione e riqualificazione della spesa	11
Riduzione costi della politica	17
Riduzione costi di funzionamento compresi appalti di servizio, affidamenti alle partecipate, ricorso alle consulenze	19
Semplificazione e digitalizzazione	23

Politiche di bilancio

Le politiche di spesa adottate dalla Provincia vanno più che mai nel segno della concentrazione delle risorse sulle funzioni istituzionali e prioritarie con una ridefinizione della *mission* dell'ente, percorso peraltro già avviato in questi ultimi anni viste le incertezze che scaturiscono dall'attuale quadro normativo (dalla riforma istituzionale delle province ad opera del decreto legge cd "Salva Italia", alla sostanziale *impasse* dell'attuazione del federalismo fiscale), visti i vincoli stringenti del patto di stabilità e viste le crescenti tensioni sulla finanza degli enti locali.

Nel complesso, le entrate correnti sono incrementate soprattutto per effetto dell'aumento dell'aliquota sull'imposta RCAuto, il cui maggior gettito però è destinato in larga parte a compensare i nuovi tagli introdotti dal decreto legge "Salva Italia" e in parte a sostenere un significativo livello di investimenti, privilegiando interventi mirati di manutenzione di scuole e strade, da perseguire nel 2012 senza ricorso all'indebitamento.

Dunque, al netto dell'aumento del gettito dell'RCAuto, l'equilibrio di bilancio deve essere garantito da un ulteriore sforzo di contenimento della spesa corrente (che continua rispetto ai tagli già operati nel triennio 2008-2010) sulla quale peraltro incide in modo crescente il tasso di inflazione.

Il decreto "Salva Italia", contestualmente alla previsione di ridimensionamento radicale di compiti e funzioni affidate alle province, prevede nel 2012 un taglio di risorse destinate alle province pari a 415 milioni di euro che si aggiunge ai 500 milioni già previsti dal D.L. 78/2010.

Al momento attuale, alla luce delle informazioni a disposizione ed in attesa che vengano emanati i relativi atti ministeriali, il taglio per la Provincia di Modena – da sommare quello già operato a seguito delle manovre estive 2011 – è stimato in oltre 6,5 milioni di euro.

In merito, si deve anche considerare che la legge di stabilità per il 2012 (L. 183 del 12/11/2011) prevede nuovi limiti all'indebitamento degli enti locali, con la fissazione di nuovi obiettivi di miglioramento progressivo: il rapporto fra interessi passivi e entrate correnti dovrà non superare la soglia dell'8% per l'anno 2012, del 6% per l'anno 2013 e il 4% per l'anno 2014; inoltre, è previsto per gli enti territoriali l'obbligo a decorrere dall'anno 2013 di ridurre l'entità del proprio debito, in termini di debito medio pro capite, secondo modalità che saranno precisate in un apposito provvedimento normativo nazionale.

Tutto ciò produce una forte rigidità nell'evoluzione della spesa e, in particolare, crea significative criticità nel perseguire la volontà dell'Amministrazione di impegnarsi maggiormente dal lato delle spese d'investimento.

L'equilibrio di bilancio, come già si diceva, viene garantito da una riduzione strutturale della spesa corrente, conseguita attraverso un processo, iniziato ormai da alcuni anni, di profonda riorganizzazione delle strutture e dei servizi. In effetti, al netto della manovra sull'imposta RCA, il bilancio di parte corrente è in equilibrio, nonostante l'aumento dei tassi di interessi faccia crescere la spesa per interessi passivi, ciò grazie allo sforzo di riorganizzazione portato avanti dall'amministrazione che permetterà ulteriori risparmi sulla spesa di personale. Per le stesse motivazioni, le spese di gestione ordinaria sono solo in lieve crescita rispetto alle previsioni per il 2011, nonostante lo stanziamento aggiuntivo di quasi mezzo milione di euro per far fronte alla nuova emergenza neve del mese di febbraio e nonostante l'aumento dell'aliquota IVA ordinaria al 21% e un tasso di inflazione ben superiore all'inflazione programmata. Le spese di sviluppo sono in diminuzione.

Le politiche di contenimento della spesa sono finalizzate a rendere più efficiente l'azione dell'ente. Di conseguenza l'obiettivo non è necessariamente e solo quello di ridurre le risorse da stanziare per rendere più efficienti i servizi, ma anche quello di attuare politiche di miglioramento dei servizi che realizzino subito e/o in prospettiva anche risparmi gestionali.

Un possibile contributo in questa direzione potrebbe provenire dal rafforzamento della attività di programmazione, coordinamento e controllo dell'ente, soprattutto nei principali e maggiori processi di spesa dell'Amministrazione (si pensi, ed esempio, alla gestione delle attività scolastiche, sia di parte corrente che in conto capitale). In questa direzione va la decisione dell'amministrazione di dare applicazione a quanto previsto dal DL 98 del 2011 (art. 16, co.4-5), il quale consente alle pubbliche amministrazioni di adottare entro il 31 marzo di ciascun anno piani triennali di razionalizzazione, riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, ecc.

Quadro normativo

I commi 4,5, e 6 dell'art.16 del D.L. 98/2011, disciplinando il tema dei risparmi di gestione, mirano ad incentivare processi di razionalizzazione per un migliore e più efficiente utilizzo delle risorse disponibili. In particolare, le nuove disposizioni prevedono che tutte le amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D.L. n.165/2001, e quindi anche le amministrazioni locali, possano adottare, entro il 31 marzo di ogni anno, Piani triennali di razionalizzazione e di riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e di digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso il persone giuridiche.

I piani, da aggiornare annualmente, indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di interessate e i corrispondenti obiettivi in termini fisici e finanziari. In relazione a tali processi, le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50%, per la contrattazione integrativa, di cui il 50% destinata alla erogazione dei premi previsti dall'art.19 del D.LGS. 150/2009.

La restante quota, nel caso delle amministrazioni diverse da quelle statali, costituiscono economie per migliorare i saldi di bilancio. Le risorse che derivano dalla realizzazione di tali Piani sono utilizzabili solo se le amministrazioni interessate accertano, a consuntivo, e con riferimento a ciascun esercizio, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna voce di spesa prevista e i conseguenti risparmi. Tali risparmi devono essere certificati dai competenti organi di controllo. I Piani adottati sono oggetto di informazione alle OO.SS., mentre i criteri di distribuzione degli eventuali risparmi accertati è, nei limiti posti dalle disposizioni di legge, materia di contrattazione rimessa alla libera negoziazione delle parti.

La finalità che il legislatore ha inteso perseguire è quella di creare un percorso di revisione della spesa, attraverso processi di razionalizzazione, i cui risparmi, in parte, portano all'incremento delle risorse destinate alla contrattazione collettiva decentrata. Il provvedimento rappresenta quindi sotto questo aspetto una interessante opportunità per le amministrazioni pubbliche in un triennio che prevede il blocco totale sia delle retribuzioni tabellari che delle risorse decentrate.

Ma anche altre sono le opportunità che si possono cogliere: da parte degli Enti la possibilità di avere risparmi da utilizzare ai fini del proprio bilancio attraverso un processo di ridefinizione delle modalità di spesa e di realizzazione dei servizi, da parte dei dirigenti chiamati a misurarsi con obiettivi sfidanti e misurabili, da parte dei dipendenti che devono essere coinvolti, per le azioni del PdR che riguardano la loro attività quotidiana, nel raggiungimento degli obiettivi previsti e nella messa a regime delle azioni di miglioramento e razionalizzazione, per le OO.SS. a cui si aprono spazi di contrattazione che le recenti manovre governative hanno ridotto.

Va poi sottolineato che l'adozione del PdR si inserisce in una politica che intende fornire ai cittadini/utenti azioni di trasparenza, razionalizzazione, snellimento e semplificazione dell'attività amministrativa.

Il Piano di razionalizzazione 2012 - 2014 della Provincia di Modena

Il presente Piano di razionalizzazione è correlato:

- * al Bilancio di Previsione in quanto da esso si desumono le scelte finanziarie dell'Ente
- * al Rendiconto di gestione perchè si mettono a confronto, per le voci di spese sulle quali si intendono fare economie, le risorse impegnate al 31/12/2011 con le stesse impegnate al 31/12/2012
- * al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) in quanto i capitoli di spesa sono collegati a Programmi e Progetti di cui sono responsabili i Dirigenti, con specifici obiettivi di attività da conseguire e ove possibile misurati da indicatori
- * al Piano della Performance 2012 in quanto, al fine di rendere più efficace il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Razionalizzazione, saranno previste dal Direttore Generale azioni premianti per i Dirigenti, aventi come obiettivo il monitoraggio e il presidio della realizzazione delle economie, acquisendo in tal modo anche un connotato di miglioramento organizzativo.

Con il presente Piano di razionalizzazione si perseguono quindi obiettivi sia finanziari che fisici.

Le voci di spesa che costituiscono il documento sono appartenenti al Titolo I ed in particolare sono state considerate le spese di sviluppo di parte corrente e le spese generali di gestione di parte corrente. Il criterio essenziale adottato dall'Ente è stato quello di indicare tagli effettivi e definitivi che portano risparmi duraturi nell'arco temporale considerato 2012-2014.

L'obiettivo di riduzione della spesa nei capitoli di bilancio tiene conto: del trend storico impegnato negli ultimi 3 anni, delle politiche di riorganizzazione e razionalizzazione messe in campo già da alcuni anni dall'Ente e delle riduzioni imposte dalle recenti normative

La Provincia di Modena intende avvalersi della facoltà di destinare la quota del 50% dei risparmi ottenuti alla contrattazione integrativa come previsto dall' art. 16 comma 5 D.L. 98/2011, di cui il 50% destinato alla erogazione dei premi secondo i principi previsti dall'art. 69 del proprio Regolamento degli uffici e dei servizi approvato con D.G. n. 506 del 28/12/2010.

La certificazione dei risparmi viene effettuata dal Collegio dei Revisori dei Conti e costituisce fase indispensabile per determinare l'esatta quantificazione delle risorse aggiuntive da destinare al personale.

Qualora in corso d'anno si realizzassero presupposti per considerare ulteriori voci di spesa che consentano di conseguire risparmi nel triennio si provvederà ad un aggiornamento del presente Piano.

Lo strumento utilizzato per misurare le economie individuate a preventivo e realizzate a consuntivo è la seguente scheda :

Razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Nell'ottica generale di una riduzione degli stanziamenti di bilancio, le scelte politiche attuate dalla Giunta e dal Consiglio e delineate nel bilancio di previsione 2012, approvato con delibera di consiglio n. 55 del 07/03/2012, confermano una linea di razionalizzazione e riqualificazione della spesa finalizzata a garantire il più possibile gli investimenti riducendo la spesa corrente.

Pur in presenza di spese legate ad attività importanti e rilevanti per l'Ente, gli organi decisionali hanno ritenuto di ridurre o eliminarne alcune, di natura più discrezionale, incentivando la ricerca di fonti di finanziamento alternative come ad esempio le risorse da fondi europei per il mantenimento delle stesse. Nell'ambito della razionalizzazione e riqualificazione della spesa gli interventi più incisivi sono previsti sulle azioni di spesa legate:

- * al traffico telefonico fisso e mobile degli uffici provinciali,
- * al noleggio di fotocopiatrici multifunzione,
- * all'acquisto di materiali di consumo per attrezzature informatiche (toner e cartucce)
- * all'acquisto di carta e materiali vari d'ufficio

La razionalizzazione di queste spese sarà accompagnata da provvedimenti di carattere organizzativo e contestuali azioni di sensibilizzazione nei confronti del personale dell'Ente per il raggiungimento dell'obiettivo

**SCHEDA PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE 2012-2014
AMBITO: RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA**

Area progetto	CdR (respons. progetto)	cap	descrizione capitolo	Progr. Peg	Progetto Peg	Impegnato al 31.12.2011	Obiettivo spesa impegnata 2012	Obiettivo spesa impegnata 2013	Obiettivo spesa impegnata 2014	Obiettivo attività 2012-2013-2014
0	Benassi Patrizia	822	Bollettino E. ELLE	153	1716	3.356,50	0,00	0,00	0,00	Razionalizzazione della spesa e conseguente riorganizzazione delle attività dell'ufficio
0	Masetti Ferruccio	542	Gestione dei Controlli Interni	402	1419	27.353,39	15.000,00	15.000,00	5.000,00	Riduzione numero incontri del Nucleo di Valutazione rispetto alle 14 sedute del 2011
1	Masetti Ferruccio	484	Acquisizione servizi televisivi	440	1561	44.141,09	30.000,00	30.000,00	30.000,00	Riduzione numero di trasmissioni "Provincia Informa" da 38 a 29
1	Masetti Ferruccio	506	Contributi, sponsorizzazioni e patrocinii	440	1560	46.000,00	30.000,00	20.000,00	5.000,00	In relazione agli indirizzi di Bilancio 2012 progressiva riduzione della contribuzione alle iniziative sul territorio
1	Masetti Ferruccio	514	Iniziative pubbliche - Organizzazione di mostre e convegni	440	1562	3.456,00	2.000,00	2.000,00	1.000,00	In relazione agli indirizzi di Bilancio 2012 progressiva riduzione delle spese per organizzazione di iniziative istituzionali
1	Masetti Ferruccio	2998	Spese per celebrazioni e festività civili e religiose	440	1560	3.540,00	2.000,00	2.000,00	1.000,00	In relazione agli indirizzi di Bilancio 2012 progressiva riduzione delle spese per organizzazione di iniziative istituzionali
1	Zannini Roberta	2680	Contributi alle spese di funzionamento dei gruppi consiliari provinciali	160	407	40.000,00	36.000,00	36.000,00	12.000,00	Riduzione del contributo per il funzionamento di ciascun Gruppo consiliare a seguito decisione conferenza capigruppo del 5 marzo 2012
5	Nicolini Rita	912	Contributi per piano provinciale gestione rifiuti	420	1479	27.000,00	0,00	0,00	0,00	Eliminazione della spesa poiché il Piano di gestione rifiuti e i documenti ad esso associati sono realizzati internamente non avvalendosi più della collaborazione di Arpa
5	Rompianesi Giovanni	15	Quota di adesione all'Istituto Nazionale Urbanistica	409	1485	2.350,00	0,00	0,00	0,00	In relazione agli indirizzi di Bilancio 2012 non si rinnova l'adesione attraverso la quota di partecipazione dell'Ente

Area	CdR (respons. progetto)	cap	descrizione capitolo	Progr. Peg	Progetto Peg	Impegnato al 31.12.2011	Obiettivo spesa impegnata 2012	Obiettivo spesa impegnata 2013	Obiettivo spesa impegnata 2014	Obiettivo attività 2012-2013-2014
5	Rompianesi Giovanni	664	Contributi per programmi e progetti di tutela, sviluppo e valorizzazione del sistema aree protette	472	1689	2.500,00	0,00	0,00	0,00	Riduzione dei costi per la promozione delle attività nelle aree protette considerata l'istituzione del nuovo ente di gestione dei parchi previsto dalla L. R. 24/11
5	Rompianesi Giovanni	3723	Laboratorio di bioedilizia	382	1377	15.000,00	0,00	0,00	0,00	In relazione agli indirizzi di Bilancio 2012 non si concede più il contributo all'agenzia per l'energia per le attività che svolgeva relative: - alla promozione del risparmio energetico nell'edilizia, bioedilizia - alla formazione dei professionisti su queste tematiche - alla organizzazione della settimana sulla bioarchitettura e domotica
6	Campagnoli Ivano	624	Riparazioni e manutenzioni delle strumentazioni in dotazione	451	1601	3.338,49	2.300,00	2.300,00	2.300,00	Razionalizzare i piani di manutenzione della strumentazione in dotazione pianificando gli interventi
6	Rossi Luca	2390	Manutenzione impianti anti intrusione: istituti scolastici	438	1554	18.999,12	15.000,00	15.000,00	15.000,00	Razionalizzare i piani di manutenzione degli impianti anti intrusione
7	Osio Tiziana Maria	8	Coordinamento intercomunale, interistituzionale Sportello Unico Imprese	475	1707	8.000,00	0,00	0,00	0,00	In relazione ai tagli finanziari al Bilancio 2012 la quota di partecipazione dell'Ente non viene riconfermata ma si mantiene l'attività di coordinamento con personale interno.
7	Osio Tiziana Maria	315	Spese per quota annuale e attività Unione Appennino e Verde L.R. 2/07	474	1699	13.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	In relazione agli indirizzi di Bilancio 2012 si riduce la quota di partecipazione dell'Ente
7	Osio Tiziana Maria	324	Contributi per le manifestazioni sportive e turistico-sportive	352	1225	20.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	In relazione agli indirizzi di Bilancio 2012 si riduce la disponibilità finanziaria destinata all'erogazione di contributi
7	Osio Tiziana Maria	338	Iniziative di promozione ed incentivazione del turismo scolastico e associativo (Quota Provincia)	474	1700	10.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	In relazione agli indirizzi di Bilancio 2012 si riduce la quota di partecipazione dell'Ente al fondo

Area	CdR (respons. progetto)	cap	descrizione capitolo	Progr. Peg	Progetto Peg	Impegnato al 31.12.2011	Obiettivo spesa impegnata 2012	Obiettivo spesa impegnata 2013	Obiettivo spesa impegnata 2014	Obiettivo attività 2012-2013-2014
7	Osio Tiziana Maria	462	Spese per iniziative per la promozione del sistema museale	474	1703	6.999,84	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Progressiva riduzione delle attività legate alla promozione del sistema museale
7	Osio Tiziana Maria	806	Concorso per la realizzazione di iniziative di valorizzazione e di promozione turistica - quota Provincia	474	1700	36.500,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	In relazione agli indirizzi di Bilancio 2012 si riduce la quota di partecipazione dell'Ente
7	Osio Tiziana Maria	2510	Contributi per eventi sportivi e di promozione dello sport	352	1225	2.000,00	0,00	0,00	0,00	In relazione agli indirizzi di Bilancio 2012 non si procede all'erogazione di contributi
7	Osio Tiziana Maria	3825	Finanziamento progetti di attivita' Centro Servizi per l'innovazione	475	1711	67.000,00	0,00	0,00	0,00	In relazione agli indirizzi di Bilancio 2012 non si procede all'erogazione del contributo
7	Todeschini Giuseppe	4228	Prestazioni di servizi per PSR PRIP per formazione/animazione - Quota Provincia	452	1602	6.600,00	400,00	400,00	400,00	In relazione agli indirizzi di Bilancio 2012 si riduce la quota di partecipazione dell'Ente mantenendo l'attività e utilizzando attrezzature e personale interno
7	Todeschini Giuseppe	4245	Quota di adesione a Citta' del Bio	452	1602	700,00	0,00	0,00	0,00	Si recede dall'associazione a partire dall'1/1/2012 come stabilito dalla delibera di Giunta n. 139 del 12/4/2011
7	Vecchiati Maria Paola	169	Contributo per attivita' di sperimentazione e ricerca applicata ad ASTRA s.r.l.	471	1683	10.000,00	0,00	0,00	0,00	In relazione agli indirizzi di Bilancio 2012 non si procede all'erogazione del contributo ma si prosegue l'attività di collaborazione vincolandola all'ottenimento di finanziamenti europei
7	Vecchiati Maria Paola	424	Acquisto materiali per attivita' faunistico venatoria	476	1715	3.130,00	0,00	0,00	0,00	In relazione agli indirizzi di Bilancio 2012 non si procede all'acquisto di materiale e/o beni per l'attività
7	Vecchiati Maria Paola	425	Acquisto di beni di consumo per la gestione della pesca	476	1714	1.800,00	0,00	0,00	0,00	In relazione agli indirizzi di Bilancio 2012 non si procede all'acquisto di materiale e/o beni per l'attività
7	Vecchiati Maria Paola	2992	Spese per l'orientamento ai consumi e per l'educazione alimentare - Quota Provincia	471	1684	4.800,00	0,00	0,00	0,00	In relazione agli indirizzi di Bilancio 2012 non si rinnova l'adesione attraverso la quota di partecipazione dell'Ente

Area	CdR (respons. progetto)	cap	descrizione capitolo	Progr. Peg	Progetto Peg	Impegnato al 31.12.2011	Obiettivo spesa impegnata 2012	Obiettivo spesa impegnata 2013	Obiettivo spesa impegnata 2014	Obiettivo attività 2012-2013-2014
7	Vecchiati Maria Paola	3640	Iniziative per fattorie aperte/didattiche - Quota Provincia	471	1684	9.800,00	0,00	0,00	0,00	In relazione agli indirizzi di Bilancio 2012 non si rinnova l'adesione attraverso la quota di partecipazione dell'Ente
7	Vecchiati Maria Paola	3807	Attività di assistenza tecnica e divulgazione art. 15, 1° comma, L.R. 28/98 - Quota Provincia	471	1683	1.600,00	0,00	0,00	0,00	In relazione agli indirizzi di Bilancio 2012 non si rinnova l'adesione attraverso la quota di partecipazione dell'Ente. Si vincola il proseguimento dell'attività all'ottenimento di finanziamenti europei.
2	Galantini Daniele	4241	Acquisto toner, cartucce e in generale materiale di consumo delle dotazioni informatiche	372	1352	49.956,51	30.000,00	30.000,00	30.000,00	Revisione della dotazione di stampanti di rete e di fotocopiatrici multifunzionali presso i Servizi per razionalizzare e ottimizzare l'uso delle attrezzature. Progressiva riduzione rispetto all'attuale dotazione: 43 stampanti di rete a colori, 60 stampanti laser di rete b/n (si escludono le stampanti in dotazione ai servizi che svolgono attività di sportello) a favore di un maggior utilizzo delle 45 fotocopiatrici multifunzione di rete
2	Guizzardi Raffaele	638	Gestione borse di studio estive	371	1351	6.357,14	0,00	0,00	0,00	In relazione agli indirizzi di Bilancio 2012 si elimina la quota di partecipazione dell'Ente
8	Roversi Maria Grazia	309	Contributi finanziati dalla Provincia	461	1643	25.000,00	0,00	0,00	0,00	In relazione agli indirizzi di Bilancio 2012 eliminazione del contributo
8	Roversi Maria Grazia	639	Contributi per diritto allo studio e qualificazione del sistema scolastico	460	1639	58.750,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	In relazione agli indirizzi di Bilancio 2012 riduzione del contributo
8	Vignoli Valerio	2577	Spese per gestione iniziative connesse con Albo Provinciale Associazione e per acquisto di servizi	389	1393	18.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	Riduzione degli interventi a sostegno dell'Associazione e riorganizzazione del Servizio nel raggiungimento degli obiettivi
8	Messori Liviana	2669	Centro Documentazione Donna-Sportello Informa Donna: Convenzioni/Contributi	398	1409	7.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	In relazione agli indirizzi di Bilancio 2012 riduzione del contributo
8	Roversi Maria Grazia	305	Sostegno ad iniziative per la realizzazione dei piani per la salute ed il benessere	461	1643	5.800,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	In relazione agli indirizzi di Bilancio 2012 riduzione del contributo
8	Roversi Maria Grazia	466	Archivio Fotografico Panini - Contributo come socio sostenitore	473	1713	2.600,00	0,00	0,00	0,00	In relazione agli indirizzi di Bilancio 2012 l'Ente non rinnova il contributo in qualità di socio sostenitore

Area	CdR (respons. progetto)	cap	descrizione capitolo	Progr. Peg	Progetto Peg	Impegnato al 31.12.2011	Obiettivo spesa impegnata 2012	Obiettivo spesa impegnata 2013	Obiettivo spesa impegnata 2014	Obiettivo attività 2012-2013-2014
8	Roversi Maria Grazia	3214	(Contributi di parte corrente per la qualificazione dei servizi per l'impiego	462	1645	5.400,00	0,00	0,00	0,00	In relazione agli indirizzi di Bilancio 2012 si elimina l'erogazione del contributo
8	Vignoli Valerio	3275	(Contributi per iniziative promozionali su sicurezza sul lavoro	392	1401	4.800,00	0,00	0,00	0,00	In relazione agli indirizzi di Bilancio 2012 si elimina l'erogazione del contributo
3	Guglielmi Mira	67	Acquisto carta, materiali e accessori vari d'ufficio	356	1275	56.138,50	40.000,00	40.000,00	40.000,00	Decremento percentuale delle quantità acquistate attraverso il presidio e l'analisi dei quantitativi di carta acquistati e razionalizzazione dell'uso di stampanti e fotocopiatrici
3	Medici Renzo	588	Affitti passivi per uffici provinciali	108	1316	963.051,87	945.000,00	942.000,00	953.000,00	Riduzione del costo dell'affitto per il passaggio da due a un fabbricato utilizzato dall' Ufficio Scolastico Regionale in conseguenza del raggiungimento di un accordo con l'USR per la razionalizzazione degli spazi occupati dagli uffici ministeriali. La spesa 2013 e 2014 è l'effetto combinato dell'applicazione ISTAT (aggravio di costo automatico) e il risparmio annuo completo dell'operazione a regime (35mila euro)
3	Guglielmi Mira	103	Spese telefoniche per le utenze uffici provinciali	356	1275	194.331,77	185.000,00	185.000,00	185.000,00	Riduzione della spesa a seguito dell'applicazione del nuovo listino convenzione Intercent e successivo presidio dei costi relativi al traffico telefonico sia fisso che mobile
3	Guglielmi Mira	2741	Noleggio attrezzature uffici provinciali	356	1275	57.499,41	50.000,00	50.000,00	50.000,00	Ottimizzare la distribuzione di fotocopiatrici multifunzione (con funzioni di fotocopiatrice, stampante, fax e scanner) attraverso la rilevazione del parco multifunzioni nelle varie sedi e definizione di un piano di acquisti-noleggi e dismissioni che permetta la riduzione degli sprechi.
3	Guglielmi Mira	126	Gestione e manutenzione parco automezzi	356	1275	139.125,00	129.000,00	129.000,00	129.000,00	Ottimizzazione della gestione con riferimento particolare alla manutenzione e riparazione ai mezzi provinciali.
						2.033.274,63	1.619.200,00	1.606.200,00	1.566.200,00	

Riduzione costi della politica

Gli organi decisionali della Provincia di Modena intendono affermare una idea e una pratica della politica meno costosa e più sobria come presupposto per ridare fiducia alla politica stessa e alle istituzioni, in tal senso intendono offrire il proprio contributo al risanamento delle finanze pubbliche attraverso una riduzione dei costi per il loro funzionamento.

Il Consiglio provinciale con atto n. 50 del 07/03/2012 ha approvato un ordine del giorno collegato al bilancio di previsione 2012 finalizzato ad ottenere risparmi di spesa relativi al proprio funzionamento ed a quello delle Commissioni da destinare a progetti di pubblica utilità nell'ambito delle competenze della Provincia. Il documento impegna i Gruppi consiliari e il Consiglio stesso a realizzare una riduzione della spesa in virtù di una diminuzione del numero delle sedute di consiglio e delle commissioni, di una diversa organizzazione delle sedute e commissioni, di nuove modalità di comunicazione dell'attività del consiglio, di una rimodulazione del fondo per l'attività dei gruppi consiliari e della Conferenza delle Elette.

Da tale decisione ne discende una riduzione delle spese attinenti alla attività politica quali: indennità di presenza dei consiglieri, rimborso spese agli amministratori, rimborso oneri ai datori di lavoro, spese di trascrizione delle sedute.

Per quanto attiene il rimborso agli amministratori l'Ente si pone l'ulteriore obiettivo di razionalizzare questa spesa attraverso l'applicazione di una nuova modalità di rimborso per la Giunta che prevede il superamento della tariffazione ACI al riconoscimento di 1/5 del costo della benzina.

In sede di consuntivo del presente Piano di razionalizzazione, i risparmi relativi ai costi della politica, in base a quanto deciso dal Consiglio nella deliberazione richiamata, non potranno essere destinati alla contrattazione decentrata

**SCHEDA PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE 2012-2014
AMBITO: RIDUZIONE COSTI DELLA POLITICA**

Area	CdR (respons. progetto)	cap	descrizione capitolo	Progr. Peg	Progetto Peg	Impegnato al 31.12.2011	Obiettivo spesa impegnata 2012	Obiettivo spesa impegnata 2013	Obiettivo spesa impegnata 2014	Obiettivo attività 2012-2013-2014
1	Zannini Roberta	597	Indennita' di presenza Consiglieri	160	407	149.485,69	120.000,00	120.000,00	40.000,00	Riduzione della spesa a seguito della diminuzione del numero delle sedute di consiglio da 33 a 24 e del numero delle commissioni da 48 a 35. Nel 2014 la riduzione tiene conto del nuovo assetto istituzionale.
1	Zannini Roberta	598	Rimborso spese Amministratori	160	406	94.000,00	80.000,00		25.000,00	Riduzione della spesa dei rimborsi viaggio per il mandato a seguito: - della diminuzione del numero delle sedute di consiglio da 33 a 24 e del numero delle commissioni da 48 a 35 - della diversa modalità di rimborso dei componenti della Giunta (da tariffa Aci a tariffa 1/5 costo benzina). Nel 2014 la riduzione tiene conto del nuovo assetto istituzionale.
1	Zannini Roberta	599	Rimborso ai datori di lavoro oneri per l'espletamento funzioni di amministratore	160	407	30.000,00	15.000,00	15.000,00	5.000,00	Riduzione della spesa a seguito di riduzione delle sedute di consiglio da 33 a 24 e n. commissioni da 48 a 35. Nel 2014 la riduzione tiene conto del nuovo assetto istituzionale.
1	Zannini Roberta	604	Affidamento del servizio di trascrizione delle sedute del consiglio	160	407	6.530,40	4.400,00	4.400,00	4.400,00	Riduzione della spesa a seguito di riduzione delle sedute di consiglio da 33 a 24 e n. commissioni da 48 a 35. Nel 2014 la riduzione tiene conto del nuovo assetto istituzionale.
1	Zannini Roberta	2649	Fondo di dotazione del Presidente del Consiglio Provinciale	160	407	11.108,92	7.000,00	7.000,00	7.000,00	Calo della spesa a seguito: - riduzione durata trasmissioni radiofoniche (da 15 minuti a 10 minuti) - riduzione budget Conferenza delle elette - riduzione spese di ospitalità.
1	Zannini Roberta	2680	Contributi alle spese di funzionamento dei gruppi consiliari provinciali	160	407	40.000,00	36.000,00	36.000,00	12.000,00	Riduzione del contributo per il funzionamento di ciascun Gruppo consiliare a seguito decisione conferenza capigruppo del 5 marzo 2012
						331.125,01	262.400,00	262.400,00	93.400,00	

Riduzione costi di funzionamento compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze

L'attuale situazione economica e il mutato quadro istituzionale rende ineludibile per l'Ente attuare processi di riorganizzazione tesi al contenimento delle spese.

A tal fine attività che prima venivano gestite con incarichi affidati all'esterno o date in appalto ora vengono ricondotte all'interno della struttura e contestualmente viene operata una riorganizzazione del personale. In particolare si identificano le seguenti attività su cui si intende intervenire per attuare una riduzione dei costi di funzionamento:

- * servizio di front office e back office dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - internalizzazione
- * servizio accoglienza dell'utenza e guardiania - internalizzazione per la sede centrale e il centro per l'impiego di Modena, rimodulazione degli orari di apertura al pubblico delle sedi dell'Ente, riorganizzazione delle attività e degli orari degli uscieri notificatori
- * gestione appalto calore - internalizzazione dell'attività di controllo dell'appalto
- * sistema informativo del turismo - internalizzazione
- * assistenza e manutenzione hardware e software - disattivazione e rimodulazione dei contratti
- * comunicazione fra uffici provinciali attraverso reti telematiche - Azzeramento del canone per rete urbana cablata a seguito di passaggio a rete in fibra ottica di proprietà
- * centro stampa - Mancato rinnovo dei contratti di noleggio attrezzature. Il raggiungimento dell'obiettivo sarà possibile solo a seguito delle verifiche in corso circa la fattibilità del Progetto Centro Stampa Unificato tra Provincia e Comune di Modena e della sua approvazione da parte degli organi decisionali degli Enti interessati.

Più in generale la finalità perseguita dall'Ente è stata quella di ridurre gli incarichi e gli affidamenti all'esterno.

SCHEDA PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE 2012-2014

**AMBITO: RIDUZIONE COSTI DI FUNZIONAMENTO COMPRESI APPALTI DI SERVIZIO,
AFFIDAMENTI ALLE PARTECIPATE, RICORSO ALLE CONSULENZE**

Area	CdR (respons. progetto)	cap	descrizione capitolo	Progr. Peg	Progetto Peg	Impegnato al 31.12.2011	Obiettivo spesa impegnata 2012	Obiettivo spesa impegnata 2013	Obiettivo spesa impegnata 2014	Obiettivo attività 2012-2013-2014
1	Masetti Ferruccio	2793	Progettazione e realizzazione URP	402	1698	188.829,20	0,00	0,00	0,00	Cessazione dell'affidamento all'esterno dei servizi Urp e revoca della gara per l'affidamento esterno dei servizi di guardiania. Riorganizzazione dei servizi mediante utilizzo di personale interno all'Ente.
1	Zannini Roberta	2680	Contributi alle spese di funzionamento dei gruppi consiliari provinciali	160	407	40.000,00	36.000,00	36.000,00	12.000,00	Riduzione del contributo per il funzionamento di ciascun Gruppo consiliare a seguito decisione conferenza capigruppo del 5 marzo 2012
5	Rompianesi Giovanni	663	Quote consorzi di gestione delle aree protette	472	1690	77.111,10	63.000,00	63.000,00	63.000,00	Riduzione della quota di partecipazione alla gestione dei Consorzi dei Parchi Sassi di Roccamatrina e Casse di espansione del Secchia
5	Rompianesi Giovanni	4310	Incarichi area territorio e ambiente	382	1378	145.061,00	87.500,00	87.500,00	87.500,00	Eliminazione dell'attività tecnica legata alla gestione dei siti Rete Natura 2000 per trasferimento al nuovo ente gestione parchi. Riduzione delle attività di coordinamento dei centri di educazione ambientale e inerenti il Piano di gestione rifiuti
6	Manni Alessandro	3596	Controllo gestione appalto calore	448	1590	46.298,88	0,00	0,00	0,00	Gestire con risorse interne la conduzione del controllo dell'appalto calore
6	Manni Alessandro	3762	Spese per attività di studio, sperimentazione e divulgazione in materia di sicurezza	329	1719	6.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	Ridurre le attività di supporto esterno valorizzando risorse interne
6	Manni Alessandro	3763	Spese per attività di studio, sviluppo e coordinamento	448	1590	3.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	Ridurre le attività di supporto esterno valorizzando risorse interne

Area	CdR (respons. progetto)	cap	descrizione capitolo	Progr. Peg	Progetto Peg	Impegnato al 31.12.2011	Obiettivo spesa impegnata 2012	Obiettivo spesa impegnata 2013	Obiettivo spesa impegnata 2014	Obiettivo attività 2012-2013-2014
6	Manni Alessandro	4311	Incarichi area lavori pubblici	448	1590	2.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	Ridurre le attività di supporto esterno valorizzando risorse interne
6	Rossi Luca	573	Servizi e incarichi del servizio edilizia	438	1554	4.950,16	0,00	0,00	0,00	Ridurre le attività di supporto esterno valorizzando risorse interne
7	Osio Tiziana	3167	Spesa per implementazione e qualificazione del sistema informativo del turismo (Contratto)	474	1701	24.900,00	0,00	0,00	0,00	Cessazione del contratto affidato all'esterno e riorganizzazione dell'attività mediante utilizzo di personale interno all'Ente
7	Osio Tiziana	4312	Incarichi area economia	475	1707	9.008,77	0,00	0,00	0,00	Ridurre le attività svolte da incaricati esterni riorganizzando il personale interno
7	Todeschini Giuseppe	4182	Consulenze dell'area agricoltura	452	1602	1.055,50	0,00	0,00	0,00	Eliminazione delle attività di consulenza esterna
7	Vecchiati Maria Paola	2940	Prestazioni di servizi per la salvaguardia della fauna terrestre e attività di formazione vigilanza	476	1715	22.190,10	0,00	0,00	0,00	In relazione agli indirizzi di Bilancio 2012 non si procede allo svolgimento di attività formativa reperita all'esterno
2	Galantini Daniele	818	Assistenza e manutenzione hardware e software	372	1352	250.999,99	212.000,00	210.000,00	210.000,00	Disattivare canoni di assistenza su servizi a basso rischio di mal funzionamento o stipulare contratti di assistenza pluriennali per ridurre il costo del canone annuale. N. contratti in essere nel 2012 / n. contratti in essere nel 2011; spesa per contratti nel 2012 / spesa per contratti nel 2011; n. contratti pluriennali nel 2012 / n. contratti pluriennali nel 2011

Area	CdR (respons. progetto)	cap	descrizione capitolo	Progr. Peg	Progetto Peg	Impegnato al 31.12.2011	Obiettivo spesa impegnata 2012	Obiettivo spesa impegnata 2013	Obiettivo spesa impegnata 2014	Obiettivo attività 2012-2013-2014
2	Galantini Daniele	3324	Canone per rete urbana cablata	373	1354	50.791,20	46.800,00	25.000,00	0,00	Riduzione dei canoni per sostituzione rete noleggiata con rete di proprietà. Nel corso del 2012 ed a seguire nel 2013 verrà realizzata una rete in fibra ottica per collegare tutte le sedi ospitanti uffici della Provincia di Modena, della Regione Emilia Romagna (Sanità) e del Comune di Modena nel territorio comunale ; questa rete, di proprietà degli Enti che saranno ad essa collegati, permetterà di sostituire agli attuali collegamenti in uso (ADSL Telecom per Via Dalton e rete noleggiata per le altre sedi) quelli della rete in fibra ottica e permetterà conseguentemente di ridurre, fino al loro azzeramento, le spese a canone.
3	Guglielmi Mira	101	Canone linee di trasmissione dati	356	1275	132.134,88	121.000,00	121.000,00	121.000,00	Decremento dei canoni dei collegamenti (dismissioni, verifiche ect..) attraverso il presidio e l'analisi dei costi, la loro razionalizzazione e l'applicazione del listino della nuova convenzione Intercent-er
3	Guglielmi Mira	2742	Noleggio attrezzature centro stampa	357	1264	84.962,60	80.000,00	0,00	0,00	Mancato rinnovo dei contratti di noleggio a seguito della costituzione di un Centro Stampa Unificato fra Comune di Modena e Provincia di Modena. Il raggiungimento dell'obiettivo è subordinato all'approvazione del Progetto da parte degli organi decisionali della Provincia e Comune (Giunta e Consiglio)
						1.089.793,38	652.300,00	548.500,00	499.500,00	

Semplificazione e digitalizzazione

A supporto del processo di innovazione tecnologica e di semplificazione legato alla digitalizzazione dei flussi documentali dell'Ente, la Giunta ha:

* approvato con propria decisione n. 68 del 01/06/2010 la promozione dell'uso della posta elettronica certificata come strumento per la semplificazione amministrativa

* citato la PEC tra i progetti di semplificazione nella relazione della Giunta provinciale al Bilancio di previsione 2011

* promosso l'uso della PEC nel DOPE 2011, approvato con Delibera di Giunta n° 366 del 27/9/2011
Il decremento della spesa è sì legato all'incentivazione dell'uso della PEC per le comunicazioni verso la P.A. e Enti, Associazioni e/o privati dotati dello stesso strumento, ma soprattutto alla revisione dei procedimenti in un'ottica di semplificazione amministrativa.

SCHEDA PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE 2012-2014

AMBITO: SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

Area	CdR (respons. progetto)	cap	descrizione capitolo	Progr. Peg	Progetto Peg	Impegnato al 31.12.2011	Obiettivo spesa impegnata 2012	Obiettivo spesa impegnata 2013	Obiettivo spesa impegnata 2014	Obiettivo attività 2012-2013-2014
1	Zannini Roberta	2680	Contributi alle spese di funzionamento dei gruppi consiliari provinciali	160	407	40.000,00	36.000,00	36.000,00	12.000,00	Riduzione del contributo per il funzionamento di ciascun Gruppo consiliare a seguito decisione conferenza capigruppo del 5 marzo 2012
7	Todeschini Giuseppe	207	Prestazioni di servizi del settore agricoltura - alimentazione per spese d'ufficio	452	1603	34.800,00	25.000,00	21.000,00	18.000,00	Progressiva riduzione della spesa postale attraverso l'incentivazione dell'utilizzo della PEC dell'Ente e delle forme di semplificazione amministrativa

CRITERI E PARAMETRI DI RIPARTO DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

L'Ente stabilisce di utilizzare i risparmi certificati dai Revisori dei Conti a consuntivo, nell'importo del 50%, per la contrattazione decentrata integrativa. L'erogazione dei premi verrà effettuata secondo i criteri di seguito riportati, definiti con le Organizzazioni sindacali:

- il 25% al personale del Servizio/Area che ha concorso a realizzare i suddetti risparmi tenendo conto dell'impegno profuso e della qualità della prestazione individuale, secondo la metodologia di valutazione adottata per il premio dell'efficienza;
- il rimanente 25% a tutto il personale, secondo i criteri previsti dall'art.69 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente, in applicazione dell'art. 31 comma 2 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

In riferimento alla distribuzione della premialità a tutto il personale viene definito che:

- sono individuate 3 fasce di merito in cui verrà collocato il personale in relazione al punteggio conseguito attraverso il sistema di misurazione e valutazione dei dipendenti attualmente in vigore nell'Ente. In particolare, nella prima fascia saranno ricompresi i dipendenti che avranno ricevuto una valutazione da 7 a 6,3 punti; nella seconda fascia i dipendenti che avranno ricevuto una valutazione da 6,2 a 5,7 punti e nella terza ed ultima fascia i dipendenti che avranno ricevuto una valutazione pari o inferiore a 5,6.

SERVIZIO/AREA	FASCIA 1 (da 7 a 6,3)	FASCIA 2 (da 6,2 a 5,7)	FASCIA 3 (da 5,6 a scendere)	TOTALE DIPENDENTI

- Per quanto riguarda la quota da destinare ad ogni fascia, si riserverà alla cosiddetta "fascia alta" (Fascia 1) il 55% delle risorse e alle altre due fasce una quota che, nel rispetto del principio di gradualità decrescente della premialità, preveda l'assegnazione di un importo di premialità, seppur limitato, anche alla cosiddetta "fascia bassa" (Fascia 3).
- Per garantire un valore del premio effettivamente distintivo e di natura incrementale dovrà essere effettuato un riparto differenziato che, assumendo come valore di riferimento il premio definito per i dipendenti della seconda fascia, assegni un premio maggiore almeno del 30% ai dipendenti collocati in prima fascia e un premio inferiore ad almeno il 30% ai dipendenti collocati in terza fascia (es: FASCIA 1 premio = $X+30\%$; FASCIA 2 premio = X ; FASCIA 3 premio = $X-30\%$). Per ogni singola fascia il premio sarà parametrato secondo i coefficienti relativi alla categoria di appartenenza così come stabiliti dal Regolamento per la gestione delle sponsorizzazioni e la gestione delle collaborazioni esterne.



Provincia
di Modena

Verbale n. 425 del 27/12/2012

Oggetto: PIANO DELLA PERFORMANCE 2012. AGGIORNAMENTO.

Pagina 1 di 1

GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 425 del 27/12/2012 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 27/12/2012

L'incaricato alla pubblicazione
VENTURI MARISA

Originale firmato digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 425 del 27/12/2012

Oggetto: PIANO DELLA PERFORMANCE 2012. AGGIORNAMENTO.

Pagina 1 di 1

GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 425 del 27/12/2012 è divenuta esecutiva in data 06/01/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
SAPIENZA GIOVANNI

Originale firmato digitalmente